



COMO - “Uno dei settori più danneggiati dall’emergenza COVID-19 è senza dubbio quello turistico e questa seconda ondata, sta producendo effetti devastanti”. Lo **afferma il Direttore di Confcommercio Como Graziano Monetti** evidenziando l’assoluta inerzia di fronte alla drammatica situazione che stanno attraversando tante imprese e lavoratori del comparto turismo.



“Come **Enti Bilaterali di Como**” sottolinea il **Presidente dell’Ente Bilaterale del Turismo della Provincia di Como Biagio Carfagna** “da 20 anni sosteniamo imprese e lavoratori del settore e abbiamo deciso di dedicare un’attenzione particolare ai lavoratori stagionali del settore alberghiero, extra-alberghiero e dei pubblici esercizi, destinando un bonus di euro 200 ai lavoratori assunti con contratto stagionale nel 2019 in alberghi, bar, ristoranti, campeggi, ecc. situati a Como e provincia, in regola con il versamento delle quote contributive all’Ente da almeno 12 mesi”.

Per presentare la domanda, è necessario compilare apposita modulistica presente sul sito www.entibilateralicomo.it **allegando**: dichiarazione del lavoratore di non aver beneficiato della disoccupazione NASpI nel 2020 o che al momento di presentazione della domanda di contributo, non sia in corso il pagamento della NASpI; carta d’identità personale e del codice fiscale e copia di almeno quattro prospetti paga percepiti dal richiedente nel 2019. La domanda può essere inviata tramite e-mail a

info@entibilateralicomo.it, PEC entibilateralicomo@legalmail.it, raccomandata o consegna a mano presso gli uffici di via Ballarini n. 12 a Como. Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici dell'Ente Bilaterale di Como al numero 031 2441 o WhatsApp 379 1362440, oppure rivolgersi presso gli uffici delle organizzazioni sindacali FILCAMS/CGIL, FISASCAT/CISL, UILTUCS/UIL presenti sul territorio. Sono ancora disponibili i fondi messi a disposizione per i lavoratori dipendenti sospesi dal lavoro a partire dal 23/02/2020 in FIS/CIGD COVID-19, riconoscendo 1 euro per ogni ora di sospensione dall'attività lavorativa con un minimo di 100 ore ed un massimo di 200 ore.

“Contiamo in contributi più sostanziosi da parte delle istituzioni, per poter risollevare una situazione molto tragica per tante famiglie di lavoratori, vincolate al comparto del turismo” conclude il Presidente Carfagna.